

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

## 10<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria, commercio, turismo)

---

Seduta n. 246

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

20° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 2 MARZO 2005

---

**Presidenza del presidente PONTONE**

**I N D I C E****DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE****(3248) Misure per la tutela del simbolo olimpionico in relazione allo svolgimento dei Giochi olimpici invernali «Torino 2006»**

(Discussione e approvazione con modificazioni)

PRESIDENTE . . . . .	Pag. 3, 5
BASTIANONI (Mar-DL-U) . . . . .	4, 5
CHIUSOLI (DS-U) . . . . .	3, 5
COTA, sottosegretario di Stato per le attività produttive . . . . .	4
* DE RIGO (FI), relatore . . . . .	3, 4
LAURO (Misto-CdL) . . . . .	5
MUGNAI (AN) . . . . .	5
ALLEGATO (contiene i testi di seduta) . . . . .	6

---

N.B. N.B. Gli interventi contrassegnati con l'asterisco sono stati rivisti dall'oratore.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le Autonomie: Aut; Unione Democratica e di Centro: UDC; Verdi-l'Unione: Verdi-Un; Misto: Misto; Misto-il Cantiere: Misto-Cant; Misto-Comunisti Italiani: Misto-Com; Misto-Italia dei Valori: Misto-IdV; Misto-La Casa delle Libertà: Misto-CdL; Misto-Lega per l'Autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-MSI-Fiamma Tricolore: Misto-MSI-Fiamma; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti Democratici Italiani-Unità Socialista: Misto-SDI-US; Misto Popolari-Udeur: Misto-Pop-Udeur.

*I lavori hanno inizio alle ore 15,50.*

#### **DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

**(3248) Misure per la tutela del simbolo olimpionico in relazione allo svolgimento dei Giochi olimpici invernali «Torino 2006»**

(Discussione e approvazione con modificazioni)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge n. 3248.

Come i colleghi ricordano, il disegno di legge è stato già esaminato in sede referente dalla nostra Commissione che ne ha chiesto il trasferimento alla sede deliberante. La richiesta è stata accolta dal Presidente del Senato e quindi riprendiamo la discussione nella nuova sede.

Ricordo che in sede referente è già stata svolta la relazione e che successivamente si è svolta la discussione generale seguita dalle repliche del relatore e del rappresentante del Governo.

Propongo di acquisire l'*iter* già svolto alla nuova fase procedurale.

Poiché non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

Passiamo all'esame degli articoli.

All'articolo 1 non sono stati presentati emendamenti.

Agli articoli 2 e 3 sono stati presentati alcuni emendamenti.

\* DE RIGO, *relatore*. L'emendamento 2.1, che recepisce un'osservazione formulata dalla Commissione affari costituzionali, è finalizzato ad inserire l'Agenzia per lo svolgimento dei giochi olimpici tra gli enti ai quali è riservato l'uso del simbolo olimpionico, ai sensi dell'articolo 2 del disegno di legge in titolo. Tale Agenzia è l'ente incaricato della realizzazione del piano degli interventi previsti dalla legge n. 285 del 2000 per lo svolgimento dei giochi olimpici ed ha funzioni di stazione appaltante per l'esecuzione delle relative opere ed infrastrutture. Sembra pertanto opportuno riservare anche ad essa la possibilità di usare il simbolo olimpionico.

L'emendamento 3.2 è stato presentato per adeguare l'attuale formulazione del comma 1 dell'articolo 3 al parere condizionato della Commissione giustizia, nel quale si è rilevato che la mancata indicazione di un limite edittale minimo nell'erogazione della sanzione potrebbe dar luogo all'applicazione di misure pecuniarie di carattere irrisorio.

CHIUSOLI (*DS-U*). Signor Presidente, gli emendamenti 2.2 e 3.1 da noi presentati credo si illustrino da soli. Essi sono soltanto finalizzati a rafforzare le tutele nei confronti del fenomeno della commercializzazione

parassita e, in generale, le tutele previste nel disegno di legge. Ne raccomandiamo quindi caldamente l'approvazione.

BASTIANONI (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, desidero aggiungere la mia firma agli emendamenti 2.2 e 3.1, testé illustrati dal senatore Chiusoli.

\* DE RIGO, *relatore*. In considerazione del ruolo che si è inteso assegnare alle sponsorizzazioni come strumento di finanziamento dei giochi olimpici, anche mediante strumenti giuridici come lo stesso Trattato di Nairobi, il contenuto degli emendamenti 2.2 e 3.1 appare condivisibile.

Esprimo pertanto parere favorevole su tali emendamenti.

COTA, *sottosegretario di Stato per le attività produttive*. Il parere del Governo è favorevole su tutti gli emendamenti presentati.

*(Il Presidente accerta la presenza del numero legale)*

PRESIDENTE. Metto ai voti l'articolo 1.

**È approvato.**

*(All'unanimità).*

Passiamo all'articolo 2.

Metto ai voti l'emendamento 2.1, presentato dal relatore.

**È approvato.**

Metto ai voti l'emendamento 2.2, presentato dal senatore Chiusoli e da altri senatori.

**È approvato.**

Metto ai voti l'articolo 2, nel testo emendato.

**È approvato.**

*(All'unanimità).*

Passiamo all'articolo 3.

Metto ai voti l'emendamento 3.1, presentato dal senatore Chiusoli e da altri senatori.

**È approvato.**

Metto ai voti l'emendamento 3.2, presentato dal relatore.

**È approvato.**

Metto ai voti l'articolo 3, nel testo emendato.

**È approvato.**

*(All'unanimità).*

Passiamo alla votazione finale.

BASTIANONI (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, il Gruppo della Margherita preannuncia il proprio voto favorevole sul disegno di legge in esame, che è finalizzato alla tutela del simbolo olimpionico in occasione dei giochi olimpici invernali di Torino del 2006. Tale provvedimento si rende necessario al fine di tutelare il simbolo ed evitare ogni sfruttamento illecito che potrebbe causare e compromettere i contratti di sponsorizzazione in esclusiva.

Credo che il provvedimento, così come integrato con le modifiche accolte, possa rendere opportuna questa disciplina in maniera compiuta e pertanto il nostro sarà un voto favorevole.

CHIUSOLI (*DS-U*). Mi associo alle considerazioni del senatore Bastianoni e preannuncio il voto favorevole del Gruppo dei Democratici di Sinistra.

LAURO (*Misto-CdL*). Preannuncio il mio voto favorevole sul provvedimento in esame.

MUGNAI (*AN*). Credo che le parole del senatore Bastianoni possano tranquillamente essere riprese anche dal Gruppo di Alleanza Nazionale.

Si tratta di un provvedimento estremamente opportuno, che nella sua stesura definitiva sicuramente costituirà uno strumento di più efficace tutela di questo marchio che certamente rappresenta per i prossimi giochi un emblema imprescindibile.

PRESIDENTE. Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso, nel testo emendato, con l'intesa che il relatore si intende autorizzato ad effettuare i coordinamenti formali del testo che si rendessero necessari.

**È approvato.**

*I lavori terminano alle ore 16,05.*

ALLEGATO

DISEGNO DI LEGGE N. 3248

**Misure per la tutela del simbolo olimpionico in relazione allo svolgimento dei Giochi olimpici invernali «Torino 2006»**

## ARTICOLI 1 e 2

## Art. 1.

*(Tutela del simbolo olimpico)*

1. Il simbolo olimpico, definito nell'allegato del trattato di Nairobi del 26 settembre 1981, ratificato ai sensi della legge 24 luglio 1985, n. 434, non può costituire oggetto di registrazione come marchio, per qualsiasi classe di prodotti o servizi, ad eccezione dei casi di richiesta o espressa autorizzazione in forma scritta del Comitato olimpico internazionale (CIO).

2. Il divieto di cui al comma 1 si applica anche ai segni che contengono, in qualsiasi lingua, parole o riferimenti diretti comunque a richiamare il simbolo olimpico, i Giochi olimpici e i relativi eventi o che, per le loro caratteristiche oggettive, possano indicare un collegamento con l'organizzazione o lo svolgimento delle manifestazioni olimpiche.

3. Il divieto di cui al comma 2 si applica in ogni caso alle parole «olimpico» e «olimpiade» in qualsiasi desinenza.

4. Le registrazioni effettuate in violazione del presente articolo sono nulle a tutti gli effetti di legge.

## Art. 2.

*(Titolarità del simbolo olimpico)*

1. L'uso del simbolo olimpico, nonché dei segni di cui all'articolo 1, comma 2, come marchio o come altro segno distintivo dell'impresa, è riservato esclusivamente al Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e al Comitato per l'organizzazione dei XX Giochi olimpici invernali – Torino 2006 (TOROC), di cui alla legge 9 ottobre 2000, n. 285, e successive modificazioni, secondo le disposizioni contenute nel contratto sottoscritto a Seoul in data 19 giugno 1999 tra il CIO, il CONI e la città di Torino nonché ai soggetti espressamente autorizzati in forma scritta con contratti scritti, stipulati o approvati dal CIO.

2. È vietato pubblicizzare, detenere per farne commercio, porre in vendita, o mettere altrimenti in circolazione prodotti o servizi utilizzando segni distintivi di qualsiasi genere atti ad indurre in inganno il consumatore sull'esistenza di una licenza, autorizzazione o altra forma di associazione tra il prodotto o il servizio e il CIO o i Giochi olimpici.

3. I divieti di cui alla presente legge cessano di avere effetto il 31 dicembre 2006, fatto salvo quanto previsto dal citato trattato di Nairobi del 26 settembre 1981, ratificato ai sensi della legge 24 luglio 1985, n. 434.

## EMENDAMENTI

### 2.1

IL RELATORE

*Al comma 1, dopo la parola: «(TOROC)» aggiungere le seguenti: «e all'Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi invernali – Torino 2006».*

---

### 2.2

CHIUSOLI, COVIELLO, MUZIO, BASTIANONI

*Dopo il comma 2 aggiungere il seguente:*

*«2-bis. È vietato intraprendere attività di commercializzazione parassita ("ambush marketing"), intese quali attività parallele a quelle esercitate da enti economici o non economici, autorizzate dai soggetti organizzatori dell'evento sportivo, al fine di ricavarne un profitto economico».*

---

## ARTICOLO 3

Art. 3.

*(Sanzioni)*

1. Il responsabile delle violazioni previste dalla presente legge è punito con la sanzione amministrativa fino a euro 100.000, fatte salve le sanzioni già previste dalla legislazione vigente.

2. Fermo restando quanto previsto dal comma 1, il CIO ha il diritto di esercitare, a protezione del simbolo olimpico e dei segni di cui all'articolo 1, comma 2, tutte le pertinenti azioni, sia di merito che cautelari, previste dalla legislazione vigente.

## EMENDAMENTI

**3.2**

IL RELATORE

*Al comma 1, dopo le parole: «sanzione amministrativa» inserire le seguenti: «da euro 1000».*

---

**3.1**

CHIUSOLI, COVIELLO, MUZIO, BASTIANONI

*Sostituire il comma 2 con i seguenti:*

«2. L'accertamento delle violazioni dei divieti di cui alla presente legge è affidato al Corpo della guardia di finanza e all'Arma dei carabinieri, nonché all'autorità giudiziaria preposta per legge, i quali provvedono, altresì al sequestro di tutto quanto risulti prodotto, messo in commercio, utilizzato o diffuso in violazione dei divieti stessi.

3. Fermo restando quanto previsto dal comma 1, il CIO e gli enti economici e non economici, direttamente o a mezzo dei propri delegati, possono proporre a protezione del simbolo olimpico o dei segni costituiti da o contenenti le parole "Olimpico", "Olimpiadi" e "Giochi olimpici" o il motto olimpico anche da attività di commercializzazione parassita ("ambush marketing") ulteriori azioni, sia di merito che cautelari, previste dalla legislazione vigente o in applicazione del diritto internazionale di cui alla legge 31 maggio 1995, n. 218».

---